



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

PIANO DI ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI CARATTERE STRAORDINARIO ED URGENTE ASSUNTE DALL'ASL DI VERCELLI AL 27/04/2020 PER L'EMERGENZA COVID-19

1. Introduzione.....	2
2. Unità Di Crisi Aziendale.....	2
3. Area Ospedaliera	2
3.1 Povvedimenti riguardanti entrambi i Presidi Ospedalieri.....	3
3.2 Ospedale di Vercelli.....	4
3.3 Laboratorio analisi COVID-19: attivazione e sviluppo delle attività	5
3.4 Progettualità Specifiche	6
3.5 Ospedale Di Borgosesia.....	8
4. Area Territoriale	10
5. Progettualità Specifiche: la nuova frontiera è il Territorio	12
5.1 Task Force SISP	12
5.2 Digital Work-Flow Sisp: COVIDflow	12
5.3 Telemedicina	12
5.4 Centri Covid Territoriali.....	13
5.5 Pazienti in RSA e RAF: interventi di carattere straordinario.....	13
5.6 Il metodo “drive through”	15
5.7 Pazienti Fragili Cronici	15
5.8 Donne in Gravidanza	15
5.9 Operatori Sanitari.....	16
6. Donazioni: policy ed accountability.....	16
7. Procedure emesse	17



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

1. Introduzione

Al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto dal 31.01.2020 ad oggi, sono state adottate misure di carattere straordinario necessarie per il contenimento della diffusione del virus SARS COV-2 e per la tutela della salute e l'incolumità della popolazione, ivi comprese quella del personale dipendente dell'ASL di Vercelli (ASL VC) e dei volontari che collaborano per il trasporto in ambulanza dei pazienti.

Il presente documento richiama e sintetizza le attività principali di carattere straordinario, pianificate ed agite presso l'ASL VC sia in ambito territoriale che ospedaliero.

A seguito del perfezionamento di questo documento a valenza interaziendale, l'ASL VC sta progettando l'avvio di una campagna di sensibilizzazione sulla corretta informazione in termini di prevenzione e percorsi COVID-19.

2. Unità Di Crisi Aziendale

È attiva dal 23.02.2020 l'Unità di crisi aziendale, composta da: il Direttore generale, il Direttore sanitario, il Direttore Amministrativo, il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero, il Direttore del Distretto, il Direttore del SISP, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, il Direttore del Dipartimento di Emergenza Urgenza, il Direttore del Dipartimento di Assistenza Ospedaliera e specialistica, nonché direttore della SC Malattie Infettive, il Direttore SC Anestesia e Rianimazione, il Direttore SC MeCaU, Il Direttore DIPSA, il Direttore SIAN, il Responsabile Veterinario Area B, il Responsabile SS Prevenzione e Controllo Infezioni Ospedaliere e Territoriali, il Responsabile della SS Rischio Clinico, il Responsabile del SPP, le CPSS MeCaU, il Dirigente Responsabile SC Innovazione Tecnologica e Strutturale: compito del Gruppo è quello di coordinare e pianificare le diverse attività di prevenzione e contenimento della pandemia, delegando ai diversi livelli aziendali (ospedaliero, distrettuale e di prevenzione) la gestione operativa.

3. Area Ospedaliera

La gestione ospedaliera ha visto in un primo momento la separazione strategica dei due Presidi Ospedalieri di Vercelli e di Borgosesia, cercando di mantenere quello di Borgosesia COVID FREE; tale separazione è venuta meno dal 16.03.2020.



3.1 Povvedimenti riguardanti entrambi i Presidi Ospedalieri

- Sospensione dell'erogazione e della prenotazione delle prestazioni ambulatoriali (visite e prestazioni diagnostiche) programmate e differibili (classi D e P) e dei ricoveri; mantenimento delle attività urgenti ed indifferibili sia ambulatoriali sia di ricovero (classi U e B); prosecuzione attività per pazienti oncologici, per pazienti dializzati, per pazienti cronici e punti nascita. Le note operatorie vengono concordate con la Direzione Medica Ospedaliera; i pazienti ambulatoriali vengono fatti accedere secondo una programmazione degli accessi che consente di evitare la contemporanea presenza di più persone in sala di attesa;
- Limitazione dell'ingresso in Ospedale per i visitatori, in prima applicazione 24.02.2020, ad una mezzora al mattino ed una alla sera per un solo visitatore per degente e successivamente, dal 13.03.2020, sospensione completa di tutte le visite ai degenti;
- Revisione dei varchi di accesso agli Ospedali, mantenendo aperti solo quelli indispensabili con predisposizione di presidi per l'esecuzione di un pre-triage dei pazienti ambulatoriali, successivamente esteso anche al personale dipendente per la rilevazione della temperatura corporea;
- Istituzione di un servizio di autista dedicato per il trasporto tamponi dal 26.02.2020;
- Indicazioni per la gestione delle salme: accertamento della morte mediante tanatogramma, divieto della vestizione, incassamento precoce; onoranze al defunto limitate a non più di due persone. Sospensione della recita dei rosari in accordo con la Curia;
- Allestimento tende pneumatiche da parte della Protezione Civile in data 23.02.2020 (P.O.Vercelli) e 24.02.2020 (P.O.Borgosesia), quali zone "filtro" per visitare i pazienti di cui si sospetta il contagio che accedono autonomamente in Pronto Soccorso. In tal modo, si consente ad eventuali casi di infezione da COVID19, di seguire un percorso differenziato da quello classico previsto in Pronto Soccorso.

I due P.O. sono stati oggetto di una riorganizzazione e revisione delle attività interne con espansione progressiva e modulata delle aree assistenziali dedicate ai pazienti COVID in relazione



alla domanda, con tempi di reazione abbastanza brevi che hanno, in primis, richiesto una revisione delle dotazioni di personale in risposta alle mutate attività assistenziali e quindi un incremento delle stesse.

Sono stati impiegati a servizio dell'attività sanitaria per il superamento dell'emergenza, sia dirigenti medici sia operatori del ruolo sanitario e tecnico (OSS) afferenti a diverse Strutture Ospedaliere, in modo da far fronte tramite il loro contributo alle "nuove" necessità assistenziali, affiancando gli operatori che, per appartenenza di disciplina, sono stati individuati competenti alla cura dei pazienti COVID.

L'incremento di personale è stato il seguente:

QUALIFICA	UNITÀ			TOTALE
infermieri	58	Di cui 2 militari	+ 5 trattenuti in servizio	63
OSS	57		+6 trattenuti in servizio	63
Tecnici di laboratorio	3			3
Medici specialisti	6	Di cui 2 protezione civile	+7 trattenuti in servizio	15
Medici specializzandi	7			
Medici laureati	6	Di cui 1 militare		

3.2 Ospedale di Vercelli

Nel P.O. di Vercelli, l'emergenza sanitaria ha richiesto una accurata revisione dei percorsi del DEA, individuando un primo modello che prevedeva l'impiego dei locali destinati alla emergenza nucleare. Successivamente, incrementandosi il numero dei pazienti COVID sospetti, è stata rivista l'organizzazione individuando nei locali normalmente in uso al DEA, gli spazi per i pazienti COVID, mantenendo, nei locali normalmente utilizzati per la gestione dei codici bassi e separati, lo spazio dedicato a pazienti non COVID.

Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera in regime di degenza, in un primo momento sono stati considerati i soli locali della SC Malattie Infettive, posti al 4° piano della palazzina dedicata, prevedendo spazi sia per pazienti COVID sia per pazienti NON COVID, ipotizzando già in fase di



prima applicazione come procedere nella ipotesi di incremento della richiesta di posti letto. Pertanto al momento in cui la richiesta è stata tale, i pazienti NON COVID sono stati ricollocati presso altri locali e tutti gli originari 12 P.L. della struttura sono stati dedicati alla cura dei pazienti COVID; già in quella fase è stato iniziato un percorso per incrementare di ulteriori 8 P.L. il 2° piano della medesima palazzina (locali dell'ambulatorio e DH di malattie infettive); in presenza di un ulteriore incremento della domanda è stata operata una trasformazione dei posti letto dell'area chirurgica (2° piano del P.O.) in 41 P.L. COVID. Le discipline chirurgiche in prima applicazione sono state tutte collocate negli spazi precedentemente riservati alle SSCC ORL e Ortopedia Traumatologia (27 P.L.).

Contestualmente la SC Anestesia e Rianimazione, è stata interamente trasformata in Rianimazione COVID, a far data dal 01.03.2020, passando la dotazione da 8 a 10 P.L.; in considerazione dell'elevato numero di pazienti che hanno necessitato di terapia intensiva è stata prevista l'implementazione di ulteriori 12 P.L. di terapia intensiva/semintensiva (disciplina 49) presso il 3° piano della palazzina dedicata alle Malattie Infettive, che è stato realizzato dal 18.03.2020.

Per la gestione dei pazienti NON COVID che necessitino di terapia intensiva viene fatto riferimento alle rianimazioni di Novara e di Biella.

Successivamente i posti letto della Pneumologia (6° piano), passati da n°20 a n°19 per motivi di isolamento, sono stati dedicati ai pazienti COVID e quindi anche i 32 P.L. della SC Medicina Interna, posti al 6° piano dell'Ospedale, sono stati riconvertiti in posti letto per pazienti COVID.

Per quanto riguarda l'attività chirurgica, essa viene garantita all'interno del Presidio esclusivamente per gli interventi in emergenza/urgenza afferenti al DEA, individuando il blocco operatorio del 4° piano; nel caso di interventi urgenti, richiesti per pazienti COVID + giudicati operabili, si fa riferimento al blocco operatorio del 2° piano.

Per l'effettuazione di altri interventi chirurgici, oncologici, o comunque in classe A, e per il trattamento della frattura di femore, è in essere un accordo con la Casa di Cura "Clinica Santa Rita" di Vercelli, che prevede l'esecuzione dell'intervento chirurgico da parte delle equipe mediche dell'Ospedale S. Andrea con assistenza infermieristica e di degenza a carico della Casa di Cura, cui viene riconosciuto l'85% del valore del DRG.

3.3 Laboratorio analisi COVID-19: attivazione e sviluppo delle attività

Il laboratorio di Vercelli ha iniziato ad operare, dopo la validazione del Centro da parte dell' HUB di Novara, il giorno 27 marzo u.s. utilizzando lo strumento **MDX di Sorin**, piattaforma dedicata alla biologia molecolare, con rotore a 8 posizioni e tempo di processazione di 80 minuti per seduta. La



potenzialità analitica (max. 134 test/24h), è stata da subito limitata in conseguenza della fornitura settimanale di 14-15 confezioni, per un totale di 336-360 test a settimana.

Dal giorno 20.04.2020, grazie alla donazione della Fondazione Valsesia e della famiglia Loro Piana, è a disposizione lo strumento **Genexpert della ditta Cepheid**. Lo strumento donato è quella a 16 posizioni indipendenti, con possibilità di operare a singolo test o a batch (utilizzando in contemporanea tutte e 16 le posizioni), con un tempo medio di refertazione di 50 minuti. Attualmente la disponibilità di reagenti è di 500 test ogni due settimane.

Nel complesso la criticità per il Laboratorio resta la carenza di reattivi (max. 610/sett.), insufficiente per rispondere alle esigenze interne e del territorio, motivo per cui dobbiamo avvalerci del supporto di Novara e Borgomanero (gestione RSA).

La strutturazione interna è così organizzata:

1. operiamo h 12 (8.00-20.00) 7/7 gg
2. i tecnici operanti stabilmente sono 3 con turni 8-14/14-20 (due unità dalla Anatomia Patologica e una unità del Laboratorio a rotazione). I tecnici del laboratorio formati sono 8
3. I turni dei Dirigenti fino alle ore 12.00 sono garantiti da due biologi dell'Anatomia Patologica con il supporto di uno specializzando in Patologia Clinica
4. dalle ore 12.00 alle ore 20.00 definita una turnistica che coinvolge tutti i Dirigenti del Laboratorio (in turno anche un Dirigente Biologo dell'Anatomia Patologica)
5. sabato, domenica e festivi: doppio turno tecnico (8-14/14-20) e Dirigente (8-14/ 14-20)
6. Il personale amministrativo è quello operante alla piastra dei servizi: dal lunedì al venerdì 2 amministrativi; sabato e domenica un amministrativo su chiamata.

3.4 Progettualità Specifiche

L'ISS raccomanda rispetto al contenimento del contagio da COVID 19, particolari disposizioni in ambito domiciliare e residenziale o di degenza, relativamente all'utilizzo degli spazi comuni, per i quali si prevede per i pazienti COVID, l'utilizzo di camera singola o doppia con bagno dedicato o comoda dedicata. A tal fine, nell'ASL di Vercelli all'interno del P.O. Sant'Andrea, la cui architettura per alcune aree di degenza non è funzionale alla finalità sopra riportata, si è predisposta un'azione di carattere straordinario, prevedendo la ristrutturazione del 2° piano dell'area di Ortopedia e Traumatologia, manica dell'ospedale attualmente non utilizzata, in cui prevedere l'allestimento di 19 P.L. disposti in camera singola o doppia con bagno dedicato.



La situazione attuale delle degenze dedicate ai pazienti COVID è la seguente:

P.O.Vercelli		SITUAZIONE al 01.03.2020		SITUAZIONE ATTUALE	
Piano	Reparto	Posti letto	Reparto	Posti letto	
6 piano 6 piano	Medicina Pneumologia	32 20	Medicina COVID Pneumologia COVID	32 19	
4 piano Palazzina malattie infettive	Malattie infettive	12	Malattie Infettive	20 (di cui 8 al 2° piano della palazzina)	
3 piano Palazzina malattie infettive	Area Medica ad Assistenza Palliativa	6	Terapia intensiva/semintensiva COVID	12	
2 piano	Area Chirurgica	35	Malattie Infettive presso area Chirurgica	41	
Piano -1	Rianimazione	8	Rianimazione COVID	10	

La gestione dei pazienti COVID ha richiesto l'implementazione di guardie mediche interdivisionali attive h24 (una per il 6° piano ed una per le Malattie Infettive) oltre al raddoppio della guardia attiva per la Rianimazione, una volta attivata la terapia intensiva/semintensiva al 3° piano della palazzina Malattie Infettive.

Per quanto riguarda le degenze NON COVID sono state individuate due aree per la gestione di eventuali pazienti urgenti di competenza medica o chirurgica oltre al mantenimento delle degenze dell'area materno infantile, psichiatrica, oncologica e di terapia intensiva cardiologica, come segue:

- Area medico chirurgica piano terra 15 posti letto
- Area medico chirurgica primo piano 22 posti letto



- UTIC 6 posti letto
- Ostetricia 9 posti letto
- Neonatologia 3 posti letto
- Pediatria 6 posti letto
- Nido 4 culle
- SPDC 6 posti letto (tutte le camere sono diventate singole al fine di prevenire eventuali contatti tra pazienti potenzialmente positivi e negativi)
- Day Hospital medico e oncologico 12 posti letto

3.5 Ospedale Di Borgosesia

Fino al 16.03.2020, il P.O di Borgosesia è stato mantenuto COVID FREE; successivamente le richieste di ricovero e gli accessi al Pronto Soccorso (P.S.) non hanno permesso di mantenerlo tale e quindi sono state apportate modifiche ai percorsi di accesso in PS e ai reparti di degenza.

Presso il PS, fino al 16 marzo, non era consentito l'ingresso di pazienti che al pre-triage risultassero sospetti e che per tale ragione venivano inviati presso il P.O di Vercelli. Dal 17.03.2020, all'interno dei locali del P.S, sono state individuate 2 aree, una per i pazienti sospetti COVID ed una per i NON COVID.

In riferimento al disposto della nota del 19 marzo 2020, prot. N. 14457, la Direzione Generale dell'ASL ha riunito i Direttori delle SSCC del Presidio, al fine di esaminarne le modalità riorganizzative, con la seguente finalità: necessità di attivare un secondo reparto COVID di 25 P.L. e successivamente un altro di 18 P.L.

La nota citata specifica la ragione del provvedimento da parte dell' Unità di Crisi Regionale, volta ad utilizzare le risorse disponibili del P.S. per massimizzare l'assistenza ai pazienti COVID. Inoltre, al fine di garantire un punto di riferimento anche ai pazienti provenienti dalle sedi più delocalizzate, i Direttori di Struttura e la Direzione Generale, hanno avanzato la proposta di mantenere l'offerta di un servizio di primo accesso, se pur ridotto e diversamente modulato, come disposto dall'Unità di Crisi. A tal fine, tutti i professionisti dirigenti medici presenti nel Presidio e non coinvolti nella assistenza ai pazienti COVID, hanno dato disponibilità nell'effettuare la turnazione diurna presso la struttura, modificando il setting da Pronto Soccorso a Punto di Primo Intervento (PPI), rimanendo la turnazione notturna in carico all'esistente servizio esternalizzato. L'assistenza infermieristica viene garantita mediante 1 unità nelle 24 ore ed 1 unità nelle 12 ore diurne con reperibilità



infermieristica notturna (per eventuali trasporti secondari urgenti), cui si aggiunge 1 unità di personale di supporto nelle ore diurne (H12).

Il personale medico afferente al Pronto Soccorso è stato così impiegato:

- 3 unità quale nucleo di base per il nuovo reparto COVID al fine di utilizzare le loro competenze nella gestione di pazienti sottoposti a ossigenoterapia ad alti flussi (CPAP e Maschera Venturi)
- 3 unità riassegnate al DEA di Vercelli
- 2 unità (medici libero professionisti) in supporto al nucleo di base per il reparto COVID

Il restante personale infermieristico e di supporto del P.S. è stato assegnato al nuovo reparto COVID.

In data 23.03.2020 su queste premesse il P.S. di Borgosesia è diventato PPI.

Conseguentemente, sono stati definiti percorsi interni separati per la gestione delle due tipologie di pazienti, sia per la gestione in P.S, sia per il ricovero e la gestione dei pazienti ricoverati, ivi compresa la separazione delle sale operatorie del blocco operatorio centralizzato (1 per eventuali COVID positivi e 3 per i NON COVID).

Sono state ridefinite le aree di degenza che risultano come da tabella:

P.O.Borgosesia	SITUAZIONE FINO AL 16 marzo 2020		SITUAZIONE ATTUALE	
	Reparto	Posti letto	Reparto	Posti letto
4 piano	CAVS	18	Medicina COVID bassa intensità	20
3 piano	Area Chirurgica a bassa intensità	24	Medicina COVID media intensità	24
2 piano	Area Chirurgica a media intensità	25	Medicina COVID media intensità	25
Piano 1	Cardiologia/semintensiva	14		

La gestione dei pazienti COVID ha richiesto la implementazione di guardie mediche interdisciplinari attive h24 (una per ogni piano di degenza); per la gestione clinica dei pazienti è stato spostato dalla SC Pneumologia di Vercelli un dirigente medico con funzioni di coordinamento ed indirizzo.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Per quanto riguarda le degenze NON COVID sono state collocate tutte presso la precedente struttura di Medicina Interna per complessivi 30 P.L. oltre al mantenimento di 2 P.L per il day hospital oncologico.

Appare rilevante sottolineare come a fronte di un impegno professionale sia sul versante clinico che su quello organizzativo, l'ASL VC abbia definito accorgimenti ed avviato collaborazioni per rendere i servizi dedicati ai pazienti sempre più funzionali alle loro esigenze: ne sono un esempio i 15 tablet consegnati ai pazienti in dimissione, destinati ad altri setting, diversi dal domicilio, a gestire la quarntena. La finalità è quella di consentire la comunicazione con l'esterno, seppure virtualmente.

4. Area Territoriale

Azioni per la gestione dell'ASSISTENZA TERRITORIALE

Target: PAZIENTI COVID +

- Indagini epidemiologiche coordinate ed effettuate dal SISP su pazienti COVID + e contatti con isolamento domiciliare fiduciario del caso e dei contatti stretti.
- Predisposizione di ordinanza per i dimessi da P.S. e da Ospedale
- Attivazione di **2 Unità speciali di continuità assistenziale (USCA)**, istituite ai sensi dell'art 8, d.L. 9 marzo 2020 n. 14, una a Vercelli (avvio dal 06/04/2020) ed una a Borgosesia (avvio dal 06/04/2020) con orario 8-20 7/7 gg alla settimana con I seguenti compiti:
 - su segnalazione MMG/PLS:Counselling telefonico e telemonitoraggio (di prossima attivazione in alcune RSA selezionate) dei pazienti;
 - su segnalazione MMG/PLS:Gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero;
 - su segnalazione MMG: Monitoraggio di pazienti COVID+ presso RSA;
 - Monitoraggio dei pazienti COVID + autosufficienti che sono stati dimessi dagli ospedali ma che non sono in grado di mantenere l'isolamento al domicilio; per questo target di popolazione è prevista una differente articolazione di setting assistenziali per intensità di cure. Questa attività per il setting "Residenza Il



Pinocchio di Varallo” è in capo a USCA NORD, per “Residenza EDISU di Vercelli” è in capo a Medici in formazione/specializzandi assegnati al SISP;

- Gestione clinico-terapeutica da parte dei Medici USCA NORD dei pazienti ricoverati presso CAVS COVID + Gattinara;
- Attivazione di una Task Force infermiersitica territorial di n.9 unità, a supporto delle RSA e RAF in aggiunta alle unità mediche;

I medici dell’USCA eseguono accessi a domicilio dotati di idonei dispositivi di protezione individuale. Le risorse ad oggi impiegate per l’attività descritta sono:

- 8 medici Area Nord
- 8 medici Area Sud

A disposizione dei MMG/PLS sono stati comunicati i riferimenti contattabili per ogni criticità o problematica sanitaria.

- Esecuzione tamponi a domicilio a gestione SISP
- Formazione e addestramento rispetto all'uso dei DPI del personale dedicato a tamponi al domicilio e del personale USCA;
- Consulenza psicologica telefonica per persone in quarantena con un familiare ospedalizzato o con un familiare convivente positive;

Altre azioni da parte della SC Psicologia riguardano:

- ✓ supporto psicologico agli operatori sanitari durante l’attività lavorativa quotidiana
- ✓ supporto ai pazienti che vivono in situazione di isolamento
- Supporto telefonico sociale da parte del Settore Fragilità della S.C.Distretto con eventuale attivazione di operatori di turno che provvedono al *counseling* dei pazienti, relativamente alle problematiche sociali riferite;
- Prosecuzione Attività domiciliare integrata (ADI/SID) in collaborazione con MMG per prestazioni domiciliari;



- Prosecuzione attività di cure palliative in collaborazione con MMG;
- Monitoraggio telefonico da parte dei MMG/PLS dei loro pazienti dimessi dopo ricovero ospedaliero;

Le azioni in precedenza descritte vengono dettagliate nel paragrafo di seguito riportato.

5. Progettualità Specifiche: la nuova frontiera è il Territorio

5.1 Task Force SISP

L'ambito della fragilità e della cronicità sono stati particolarmente attenzionati nelle azioni di carattere straordinario a livello territoriale in capo all'ASL VC. Si è prevista l'attivazione di una task force dedicata, caratterizzata da un team di 4 persone, dipendenti della Provincia e dei comuni di Borgosesia, Gattinara e Quarona, che affiancherà il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ASL VC nelle attività per la gestione dell'assistenza COVID a livello territoriale.

5.2 Digital Work-Flow Sisp: COVIDflow

Il progetto ha previsto una serie di analisi multidisciplinari con diverse strutture, coinvolte nella gestione territoriale COVID attraverso l'operatività del SISP, a cui è seguito uno studio di fattibilità per l'implementazione di una piattaforma di work-flow digitale, denominata "COVID-flow", da realizzarsi entro le prime due settimane di maggio e da integrarsi con la Piattaforma Pazienti COVID del CSI, al fine di migliorare l'organizzazione, la gestione e l'operatività del SISP rispetto alla nuova e urgente necessità territoriali per il tracciamento dei contatti e la corretta gestione dei percorsi diagnostici e di contumacia. La prima fase progettuale è finanziata con fondi privati, grazie al contributo della Fondazione Edo ed Elvo Tempia.

5.3 Telemedicina

Tale iniziativa, sostenuta dagli amministratori di queste realtà per unire le forze e integrare le risorse del SISP, che nella gestione dell'emergenza COVID-19 svolge un ruolo di monitoraggio e controllo estremamente importante, riassume l'efficace sinergia tra ASL VC e Territorio. Inoltre, è stato di recente attivato un progetto di telemedicina a carattere trasversale (Tytocare) rivolto a:



- soggetti dimissibili dall’Ospedale ad altra struttura assistenziale o al domicilio (Centro assistenza, CAVS etc..) ancora COVID +, per i quali si richiede un monitoraggio continuo dal punto di vista clinico, fino a scomparsa dei sintomi e doppia negatività del tampone;
- soggetti sintomatici per COVID (con tampone positivo o in corso di accertamento) per i quali un monitoraggio costante dei parametri clinici, ne consenta la tempestiva ospedalizzazione in caso di documentato peggioramento degli stessi.

5.4 Centri Covid Territoriali

L’obiettivo delle attività descritte è quello di creare *setting* diversificati per intensità di cure (bassa-media intensità assistenziale) nell’ambito di specifici progetti di *transitional care* in base alla tipologia di paziente (COVID/ NON COVID) e all’intensità assistenziale. Questa attività ha esitato nell’individuazione di centri COVID per ridurre la pressione nei reparti ospedalieri:

- **CAVS COVID GATTINARA (attivato) e VARALLO (prossima apertura):** attivazione di 10 P.L. per pazienti COVID, per ciascun centro, a bassa/media intensità assistenziale dimissibili, ma che non possono rientrare al domicilio con relativo monitoraggio delle condizioni cliniche;
- **RESIDENZE COVID VERCELLI E VARALLO:** in collaborazione con la Croce Rossa di Vercelli e Valsesia, e la messa a disposizione di residenze da parte dell’EDISU e del Centro della Gioventù “Pinocchio” di Varallo, per pazienti positivi asintomatici il cui isolamento domiciliare sia impossibilitato o critico. Posti disponibili: n. 26 a Vercelli, n. 10 a Varallo;
- **CENTRO DEGENZA COVID TROMPONE-MONCRIVELLO** (media intensità assistenziale): attivazione di 20 P.L.;
- **CAVS CENTRO ASSISTENZIALE CIGLIANO (prossima apertura):** rivolto a degenti ricoverati e non autosufficienti provenienti dalle RSA territorialmente afferenti. Di seguito si riportano le azioni specifiche in riferimento al target di popolazione selezionato (10 P.L.).

5.5 Pazienti in RSA e RAF: interventi di carattere straordinario

L’ASL VC con la finalità di tutelare dipendenti e degenti delle RSA, per una gestione consapevole di questa emergenza dai complessi risvolti sul piano organizzativo, ha predisposto un piano tamponi,



in linea con quanto previsto dalla nota regionale prot.17221 del 03/04/2020. Secondo la rilevazione del 31.03.2020, il numero di ospiti delle RSA/RAF presenti sul territorio di ASL VC è pari a 1881 e quello dei dipendenti sanitari è pari a 647. Si è iniziato ad eseguire i tamponi su tutti gli ospiti e sul personale dipendente delle RSA/RAF. L'attività si è svolta utilizzando personale infermieristico dipendente reperito dalle Cure Domiciliari e dai Poliambulatori, integrato con alcuni CPSI ospedalieri. Al fine di rispondere tempestivamente alla necessità di coprire tutte le RSA afferenti all'ASL VC per la verifica virologica nel minor tempo possibile, si sono attivate n. 5 unità task force distribuite su tutto il territorio (Area Nord e Sud). E' stata infine redatta una programmazione e rendicontazione dei tamponi effettuati fino al 30 aprile 2020, al fine di garantire la copertura di tutte le RSA/RAF di competenza dell'ASL VC.

In data 08/04/2020, si è svolta una video conferenza dalla sede di Prefettura di Vercelli che ha visto coinvolta l'ASL VC rispetto alle seguenti azioni:

- mantenere operative le risorse infermieristiche in forza presso le RSA con criticità di personale seppure chiamate dalla stessa ASL in quanto presenti nelle graduatorie concorsuali. Questa modalità risulta avviata anche per le RSA in cui appaiono conclamate le criticità di organico. Tale misura sarà adottata in via transitoria fintanto che le suddette RSA non avranno reclutato nuovo personale sanitario;
- divulgazione e comunicazione tramite canali tradizionali e digitali del bando regionale per ricerca di personale per le strutture per anziani;
- pubblicazione da parte di ASL VC di avviso per la ricerca di operatori socio sanitari da inserire nelle RSA afferenti al territorio dell'ASL VC, oltre alla pubblicità del bando regionale per l'arruolamento personale sanitario;
- potenziamento delle attività di vigilanza in capo alla Commissione di vigilanza aziendale;
- disposizioni per realizzazione di "sezioni" per isolamento pazienti COVID+ all'interno di RSA;
- verifica in loco dello stato di salute dei pazienti COVID+ da parte dei Medici di Medicina Generale e/o Medici della Struttura con eventuale coinvolgimento dei Medici USCA per la continuità nella gestione clinica del paziente;
- formazione obbligatoria sulle modalità di trasmissione COVID-19 e modalità di utilizzo dei DPI;
- stesura di check list per monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni impartite da mettere a disposizione della RSA, dell'USCA e della Commissione di Vigilanza;
- invio disposizioni ISS (linee guida ministeriali e note regionali) a tutte le RSA del Territorio;



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

5.6 Modalità “drive through” (Tamponi Pit Stop)

È attivo in tutti gli ambiti territoriali dell'ASL VC il “drive through”, la possibilità, cioè, di effettuare il tampone direttamente in auto, recandosi presso un luogo a ciò destinato; tale modalità consente di aumentare la capacità di effettuare tamponi, razionalizzando l'utilizzo delle risorse professionali e offrendo così alla popolazione un servizio ancora più efficace ed efficiente di verifica virologica. Ad essere coinvolti sono i pazienti asintomatici che necessitano di un primo tampone per verificare l'eventuale positività o i pazienti che devono confermare la guarigione con i due tamponi di controllo negativi. Gli interessati sono tutti prenotati e programmati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL VC; il giorno prima viene inviata loro una mail con una liberatoria, da portare con sé, che giustifica lo spostamento dalla propria abitazione perché attesi per il controllo tampone. Le sedi ad oggi attivate per l'esecuzione del tampone in auto sono **Borgosesia** (ottimizzando la sede della tenda del P.S.) e la **Casa della Salute di Santhià** (zona antistante la struttura), garantendo la copertura di tale servizio 2 gg/sett. A partire dalla prima settimana di maggio 2020, la stessa modalità di esecuzione dei tamponi sarà attiva a **Vercelli** (Istituto zooprofilattico) garantendo la copertura di 3 gg/ sett.

5.7 Pazienti Fragili Cronici

In tale contesto l'ASL di Vercelli, sta mettendo in atto una rete virtuosa di iniziative dedicate alle persone più vulnerabili al virus: gli anziani over 65, le persone affette da patologie croniche, oncologiche o immunodepresse che rappresentano i soggetti più a rischio di complicanze severe anche in caso di contagio da Coronavirus. Si sta pianificando un monitoraggio telefonico sanitario o in loco di pazienti fragili, cronici e affetti da patologie invalidanti al domicilio che, a seguito dell'emergenza in corso, costituiscono la parte più vulnerabile della popolazione; come tali vengono individuati dal Servizio Sociale dell'ASL attraverso lo sportello SUSS, o su segnalazione da parte degli Enti Gestori, dei MMG, degli specialisti ospedalieri, Sindaci o Forze dell'Ordine; a tal fine, l'ASL VC ha istituito la figura del “custode sociale”, quale facilitatore per l'attivazione e l'accesso ai servizi dell'ASL da parte di questa tipologia di utenti.

5.8 Donne in Gravidanza

I Consultori dell'ASL VC garantiscono a tutte le donne in attesa le attività definite dal Percorso Nascita secondo le prescrizioni dell'Agenda di Gravidanza, garantendo sostegno alle donne in attesa ed alle neo-mamme attraverso l'esecuzione dei controlli previsti ed il supporto prima e



dopo il parto. Per quanto riguarda gli incontri pre e post parto, le strutture consultoriali dell'ASL VC si sono organizzate per effettuarli attraverso video conferenze. Per accedere a questo servizio, occorre contattare il consultorio territorialmente competente.

5.9 Operatori Sanitari

- Gestione del personale dipendente COVID+ o contatto stretto di COVID+ da parte del Medico Competente in stretta collaborazione con SISP e MMG: stesura e applicazione di procedura test COVID19 per gli operatori, Medici di Continuità assistenziale e specialisti ambulatoriali convenzionati;
- Consulenza psicologica per tutti gli operatori ASL, sovraesposti ad eventi stressanti, come spazio dove esprimere paure, ansie e favorire una riattivazione delle risorse. Il servizio di Psicologia della ASL VC è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 mediante numero telefonico dedicato;
- Supporto Psicologico in Emergenza
Il Servizio di Psicologia ha attivato un servizio esclusivamente dedicato agli operatori che lavorano nei reparti COVID (MECAU, Medicina, Rianimazione) che possono contattare telefonicamente gli psicologi di turno. Il servizio è operativo da lunedì 23/3 dalle 9 alle 17;
- Test Drive Through attivato a Santhià per operatori in sorveglianza (compresi operatori dei servizi essenziali);
- individuate in Provincia e già utilizzate soluzioni di alloggiamento rivolte al personale sanitario e socio-sanitario maggiormente esposto, ai fini di tutelare i medesimi e i rispettivi nuclei familiari;
- Formazione ed addestramento specifici;

6. Donazioni: policy ed accountability

In ragione delle numerose donazioni (denaro e beni) pervenute a favore dell'ASL VC, a testimoniare la solidarietà e l'impegno da parte della comunità locale per fare fronte



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

all'emergenza, si sono attivati una policy, un conto, un portale e una rendicontazione dedicati, al fine di rendicontare tutte le donazioni ricevute e la loro finalizzazione, comunicando le stesse tramite sito aziendale e principali canali di divulgazione nel rispetto delle normative sulla privacy.

7. Procedure emesse

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID 19, la diversificazione dei percorsi COVID nell'ambito di attività indifferibili da parte dell'ASL VC, è avvenuta mediante la redazione di specifiche procedure di recepimento delle indicazioni nazionali e regionali da parte dell'Unità di Crisi, adattate al contest locale. Tale documentazione è in costante aggiornamento mediante la collaborazione tra la SS Qualità e le Strutture di competenza (ultimo aggiornamento in data 24.04.2020)

- Gestione Coronavirus (DM.PO.2593.00)
- Donne gravide positive sospette COVID 19 (DMI.PO.2605.00)
- Centro isolamento post dimissione COVID (DIS.PO.2818.00)
- Oncologia COVID 19 (ONC.PO.2614.00)
- Sorveglianza sanitaria personale dipendente (SISP.PO.2617.00)
- Linee indirizzo CAVS COVID 19 (DIS.PO. 2619.00)
- Procedura USCA (DIS.PO.2621.00)

001/CS/PP (firmato in originale) – 01/05/2020